

EDUCHIAMO (CI) AL BENE COMUNE

***Le associazioni e le realtà giovanili cattoliche della Toscana
di fronte alla questione educativa***

23 MAGGIO 2009
FIRENZE

Comunità giovanile San Michele
via Pietro di Cosimo 22 (zona Soffiano)

Programma

ore 15.30

Presentazione. Saluto della presidenza della CET.

Introduzione: Educhiamo(ci) al bene che forma e accomuna.
Prof. Franco Vaccari

Interventi di giovani provenienti da ambiti di impegno diversi

ore 17.00

Gruppi di approfondimento

ore 18.00

Tavola rotonda e
intervista ad alcuni giovani
condotta da Pier Francesco Listri, giornalista

Conclusioni

ore 19.30

Momento conviviale con cena insieme

ore 21.00

Festa con musica dal vivo

L'incontro, aperto a tutti, è promosso da: Azione Cattolica Italiana (Delegazione regionale Toscana; associazioni diocesane di Firenze, Fiesole e Prato), Agesci Toscana, Opera per la gioventù "Giorgio La Pira", Istituto Salesiano, Comunità giovanile San Michele, Toscana Impegno Comune.

Segreteria: Toscana Impegno Comune tel/fax 0554378561 segreteria@toscanaimpegnocomune.org

***Perché questo incontro:
iniziare una riflessione comune
davanti alla questione educativa***

Siamo consapevoli che stiamo vivendo un momento storico in cui la “questione educativa”, sia o meno da considerarsi un'emergenza, costituisce per tutta comunità, ecclesiale e non solo, una questione vitale ed una prospettiva “culturale” ineludibile.

Avvertiamo dunque la necessità di conoscerci e di aiutarci tra di noi: a partire dal comune servizio educativo sentiamo l'esigenza di avere maggiore consapevolezza delle varie esperienze esistenti e di condividere la riflessione che ognuno di noi sta facendo su questi temi, per l'utilità di tutti.

Vogliamo cioè condividere la conoscenza di percorsi educativi, riflessioni, esperienze di coloro che in concreto, e sono per la quasi totalità giovani, vivono l'esperienza di “educatore”, anche in relazione alle esigenze formative emergenti. Ciò anche per rafforzare, nei fatti, gli strumenti che esprimono la comunione ecclesiale e riscoprire ed essere consapevoli dell'enorme patrimonio di esperienze educative di Firenze e della Toscana.

Tutto questo in un'ottica di apertura e di servizio a tutta la comunità, non solo ecclesiale, in una prospettiva culturale ampia: quella della costruzione di un bene comune a tutti.

Intendiamo così avviare un percorso “leggero”, che ci veda però impegnati, almeno una volta l'anno, a trovare un'occasione di confronto su queste tematiche, al livello e nelle forme che sceglieremo (di dirigenti, diffuso) di volta in volta.

In questo quadro potremo rafforzare le occasioni che già esistono (ad esempio la collaborazione in “Toscana Impegno Comune”, rete regionale di associazioni cattoliche, che vede l'Agesci, l'AC e l'Opera, ormai da più di un anno, fortemente impegnate) anche per la realizzazione, ove se ne presenti l'opportunità, di iniziative e di progetti comuni.